



Comune di Copparo



Comune di Berra



Comune di Iolanda di Savoia



Comune di Tresigallo



Comune di Formignana



Comune di Ro

ORIGINALE

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI COPPARO, BERRA, JOLANDA DI SAVOIA, TRESIGALLO, FORMIGNANA, RO

Deliberazione N.2

Data 30/09/2009

Verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci

Oggetto:

TRASFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI COPPARO, BERRA, JOLANDA DI SAVOIA, TRESIGALLO, FORMIGNANA E RO IN UNIONE DI COMUNI. APPROVAZIONE STATUTO, ATTO COSTITUTIVO ED ATTI DI INDIRIZZO POLITICO

L'anno 2009 il giorno trenta del mese di settembre alle ore 18.30 nella Residenza del Comune di Copparo sono convocati i Sigg.:

			Presenti	Assenti
1	Rossi Nicola	Sindaco del Comune di Copparo	X	
2	Zaghini Eric	Sindaco del Comune di Berra	X	
3	Trombin Elisa	Sindaco del Comune di Iolanda di Savoia	X	
4	Barbirati Maurizio	Sindaco del Comune di Tresigallo	X	
5	Montani Daniela	Sindaco del Comune di Formignana	X	
6	Parisini Filippo	Sindaco del Comune di Ro	X	
			6	0

e cioè il numero legale per validamente deliberare.

Funge da Segretario verbalizzante il Sig. LUCA FEDOZZI

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Ro PARISINI FILIPPO che dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

LA CONFERENZA DEI SINDACI

RICHIAMATA la propria delibera N. 1 del 13/02/2009 (allegato A al presente atto) con la quale, in considerazione del percorso di rafforzamento dell'esperienza associativa, nel corso del quale sono emersi anche i limiti intrinseci legati al modello dell'Associazione intercomunale, la Conferenza dei Sindaci approvava, all'unanimità, la "Predisposizione di un progetto di riorganizzazione volto alla trasformazione dell'Associazione in Unione";

RITENUTO che dall'analisi dello stato dell'arte dell'Associazione, dall'ipotesi di percorso di unificazione e dalla simulazione di pianificazione gestionale e finanziaria triennale elaborati nel sopra citato Progetto di Riorganizzazione (allegato B al presente atto), sono emersi elementi utili alla Conferenza dei Sindaci per pronunciarsi in merito ad una ipotesi di evoluzione dell'esperienza associativa in Unione di Comuni ;

CONSIDERATO che:

- La Legge 5/5/2009, n. 42 "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" individua, all'art.12, comma 1, lettera f), tra i principi e criteri secondo i quali il Governo deve adottare decreti legislativi riguardanti il coordinamento e l'autonomia di entrata e di spesa degli enti locali, la "previsione di forme premiali per favorire unioni e fusioni tra comuni, anche attraverso l'incremento dell'autonomia impositiva o maggiori aliquote di compartecipazione ai tributi erariali";
- la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 30 giugno 2008, n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" individua ed adotta misure di riforma organizzativa e funzionale, al fine di elevare il livello di qualità delle prestazioni e di ridurre complessivamente gli oneri organizzativi, procedurali e finanziari, nel contesto dei processi di riforma volti al rafforzamento dell'efficacia delle politiche pubbliche e con riferimento agli obiettivi specifici condivisi con Province, Comuni e Comunità montane;
- la Legge Regionale 30 giugno 2008, n. 10 sopra citata, modificando l'art. 14 della L.R. n. 11/2001 stabilisce al comma 1 che "il programma di riordino territoriale specifica i criteri per la corresponsione degli incentivi alle diverse forme di gestione associata, tenendo conto della tipologia della forma associativa, delle funzioni e dei servizi oggetto della gestione associata, del grado di integrazione nell'esercizio delle funzioni e del raggiungimento di eventuali obiettivi di efficacia e di efficienza" ed al comma 2 che "il programma prevede l'erogazione di contributi annuali ordinari alle Unioni ed alle Nuove Comunità montane e di contributi straordinari da erogarsi all'atto della costituzione di Unioni ..."
- che la Giunta della Regione Emilia Romagna con delibera n. 629 del 11/5/2009 "Criteri e modalità, per le annualità 2009-2010, per l'erogazione dei contributi correnti alle Unioni di Comuni, alle Comunità montane ed alle fusioni" stabilisce all'art. 1, comma 1, lettera d) dell'allegato A) che possono accedere ai contributi previsti dal Programma le Associazioni intercomunali che entro il 31/12/2009 si trasformano in Unioni;
- che nella sopra citata delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna viene stabilito all'Art. 2, co 1, allegato A) che detti contributi si articolano in contributi ordinari annuali ed in contributi straordinari;
- grande attenzione viene quindi riservata dalla normativa nazionale e regionale alla forma associativa dell'Unione intesa come Ente di governo di ambito intercomunale, strumentale ed esponenziale, che essa rappresenta altresì un modello ampiamente utilizzato, in rapida diffusione e consolidato a livello nazionale poiché, alla data della presente deliberazione, sono 291 le Unioni dei Comuni presenti sul territorio nazionale, a cui partecipano 1.368 Comuni, di cui 1.045 di piccole dimensioni, per una popolazione complessiva di 5.153.159 abitanti e nella

Regione Emilia Romagna sono attualmente presenti 27 Unioni di Comuni a cui partecipano 151 Comuni per una popolazione complessiva di 1.270.000 abitanti;

RITENUTO di individuare quali Funzioni o Servizi da conferire alla nuova Unione dei Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro dal 1/1/2010:

1. Servizi Sociali;
2. Sportello Unico Attività Produttive, promozione e animazione economica e turistica intesa come promozione del territorio dell'Unione (PTPL);
3. Elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica in ambito intercomunale (PSC Associato);
4. Sistema Informativo Territoriale (SIT);
5. Difensore Civico;

precisando che, nell'ottica della estensione delle buone prassi, per la Funzione individuata al punto 2.- (SUAP) si prevede necessariamente la sua rapida evoluzione (possibilmente già dal 01/01/2011) in SUEI-Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione, già gestito in convenzione tra i Comuni di Copparo e Tresigallo;

RITENUTA sin da ora, appena costituita l'Unione, di conferire entro il 31/12/2011 le Funzioni ed i Servizi riguardanti:

1. CED: per rendere hardware e software omogenei in tutti i Comuni;
2. gestione del Personale;
3. Edilizia Residenziale pubblica;
4. Appalti e contratti;
5. Polizia Municipale;
6. Protezione Civile;
7. Canile, prevenzione del randagismo, colonie feline (progetto felix).

ed ogni altra funzione e servizio che consenta di esprimere al meglio efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione di servizi alla popolazione dell'Unione e che tali funzioni siano unificate anticipando temporalmente gli obblighi della legge 10/2008 in misura tale da coglierne gli effetti e i benefici nel più breve tempo possibile, avendo di mira di effettuare un periodico rendiconto politico amministrativo alla comunità dei rappresentati;

RITENUTO necessario, similmente a quanto fatto fin ora da parte della Associazione Intercomunale dei Comuni del Copparese, anche avvalendosi dei fondi nazionali e regionali per investimenti in conto capitale previsti per le Unioni dei Comuni, individuare e realizzare sedi operative dei servizi unificati presso i Comuni, in maniera tale da declinare il concetto di "Città Moltiplicata" attorno al quale è incardinato il Piano Strategico sovra comunale.

RITENUTO necessario, con riferimento alla individuazione dei servizi da conferire, predisporre, da subito, un tavolo tecnico partecipato dai responsabili dei servizi ragioneria dei comuni allo scopo di valutare e monitorare la compatibilità tra il business plan predisposto dallo staff di progetto con la necessità dei Comuni di cogliere gli effetti di risparmi di risorse sui propri bilanci e che per ogni funzione conferita sia via via prevista una verifica preventiva e di rendiconto della sua economicità.

RITENUTO inoltre fondamentale costituire gruppi tecnici di lavoro che consentano di armonizzare i regolamenti comunali interessati dai servizi da conferire che hanno maggior rilievo nel rapporto con la comunità dei cittadini;

RITENUTO infine fondamentale che lo spirito che ha contraddistinto i sei Comuni negli ultimi decenni su temi come l'organizzazione dei servizi socio-sanitari, il Piano Strategico sovra comunale, il Piano Strutturale sovra comunale, la costituzione dell'Associazione Intercomunale, l'allocazione delle risorse economiche dei Piani d'area e dei Progetti Obiettivo, la gestione del servizio idrico integrato e dei servizi di igiene ambientale, debba informare dapprima e poi innervare il progetto dell'Unione dei Comuni in misura da far prevalere la tensione politica del progetto oltreché l'ottenimento di risultati in tema di semplificazione amministrativa ed economicità gestionale e che tale tensione debba costituire elemento di costruzione della governance dell'Unione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- La L.R. n. 11/2001 e la L.R. n. 10/2008;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 629/2009
- Lo Studio di fattibilità per il passaggio da Associazione Intercomunale ad Unione dei Comuni (all. B.), la bozza di Statuto (all. C) ed Atto Costitutivo (all. D);

All'UNANIMITA' di voti, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1.** di considerare ciò che è premesso come parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo e di trasferire il suo contenuto nella delibera relativa all'atto costitutivo dell'Unione da sottoporre ad approvazione dei singoli Comuni entro il 16/10/2009;
- 2.** di approvare la trasformazione entro il 31/12/2009 dell'Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro in Unione di Comuni, individuando quali Funzioni o Servizi da conferire alla nuova Unione dei Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro dal 1/1/2010;
- 3.** di sviluppare i contenuti delle considerazioni di cui sopra a far tempo dal giorno successivo alla approvazione di atto costitutivo e statuto da parte dei singoli comuni secondo calendario dei consigli comunali che dovrà essere al più presto comunicato;
- 4.** di denominare l'Unione dei Comuni "TERRE E FIUMI" in omaggio agli elementi naturali (la spiccata vocazione agricola del territorio, i terreni recuperati con le bonifiche, il Po di Volano, il Po di Venezia);
- 5.** di assumere come stemma l'elaborato grafico allegato (Allegato E);
- 6.** di invitare alla approvazione del medesimo schema di Statuto e del medesimo schema di Atto Costitutivo della costituenda Unione di tutti i Comuni nelle rispettive sedute consiliari;

DISPONE

quindi, che copia della presente sia inviata al più presto ai Consigli Comunali dei Comuni dell'Associazione per l'approvazione della trasformazione il 31/12/2009 dell'Associazione dei Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro in Unione di Comuni, nonché per l'approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Unione, con la precisazione che copie conformi delle rispettive delibere devono pervenire al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna, per il tramite del Comune capofila, **entro il 16/10/2009**, data ultima per l'integrazione della documentazione necessaria per l'ammissione ai contributi regionali.

IL PRESIDENTE
(Parisini Filippo)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Fedozzi Luca)



Il sottoscritto Capo Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo

dal giorno _____ al giorno _____ Rep. _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA